Anno V. — Martedì 29 Novembre 1881 — N. 284

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 28 novembre.

Le notizie importanti mancano oggi; per cui più del consueto saremo brevi. Ci basta di aver jeri accennato alle tante cause di malcontento che presenta la condizione attuale d'Europa, senza che ci ripetiamo ogni giorno. Il peggio si è, che il male non si cura col metodo giusto, ma continuasi per contro nella via che lo produsse. Perchè non solo vuole la Diplomazia regolare a suo capriccio e qua comprimere, là incoraggiare le aspirazioni dei popoli; ma tutti gli Stati si dànno pensiero di reprimere, piuttostochè migliorare; tutti pensano ad aumentare, senza misura, il bilancio per la guerra e per la marina: tutti si fanno perciò complici del malcontento che regna, della inferiorità dell' Europa di confronto all' America nel riguardo delle condizioni economiche.

Al Parlamento germanico è incominciata la discussione per l'incorporazione di Amburgo all'unione doganale. Ci paiono degne di nota le parole pronunciate dal Bismarck e che riportiamo nei telegrammi ultimi.

Al riguardo delle ostilità contro gl' insorti del Crivoscie, il *Sole* di Milano fa queste giuste osservazioni: Come colla Bosnia, l'Austria che dispone di grande risorse, riuscirà in più o meno tempo, nel suo obbiettivo, ma a quali orrori dovremo assistere! Si sa che i montanari del Crivoscie sono gente risoluta, audace e rotta alle fatiche — e venderanno quindi a caro prezzo la loro libertà. In mezzo alle gole dei loro monti opporranno una terribile resistenza ai reggimenti austriaci, e quando l'Austria, a guerra finita, tirerà le somme, non sappiamo se avrà a compiacersi dell' idea che ora sta per iniziare.

Dei nihilisti si parla oggi in tutti i giornali. La *Stefani* soltanto non ne dice niente; ma ciò non è nuovo negli annali di questa Agenzia. Intanto è degno di nota che negli ultimi fatti i nihilisti mostrarono un' audacia che ha qualche cosa dell' inverosimile e del meraviglioso, come i lettori possono vedere dai telegrammi e dalle notizie che pubblichiamo più oltre.

LA CONCILIAZIONE

NE' RIGUARDI AMMINISTRATIVI

Quantunque non ancora sia avvenuta una benefica *trasformazione delle Parti politiche* (anzi non avverrà se non a mezzo delle Elezioni secondo la Legge riformata), è avvenuto già che gli avversarii di ieri sieno proclivi a guardarsi con minori segni di malevolenza; è avvenuto che *Costituzionali* e *Progressisti* non si credano più in obbligo di osteggiarsi acerbamente; è avvenuto che si pensi non difficile oggi una *conciliazione*, e frattanto ne' riguardi amministrativi. E di questa disposizione degli animi noi teniamo conto, come di ottimo indizio a conseguire, tra pochi mesi, qualche cosa di meglio.

E, a dir vero, oggi le *Costituzionali* (dopo certi atti dell'on. Sella e certi discorsi dell'on. Minghetti) non potrebbero ragionevolmente atteggiarsi alla *resistenza* cui i loro capi non giudicano più necessaria, dacchè riconobbero come il programma della Sinistra consentaneo sia al bene pubblico. Nè le *Associazioni progressiste* vorrebbero per fermo, per esagerata partigianeria, contrastare ai più ragionevoli tra i *Moderati* la compartecipazione agli uffici amministrativi, poichè la Progresseria non deve respingere nessuna buona volontà, nessun onesto conato di giovare al Paese.

Noi (a dire lo vero) non abbiamo, sotto questo rapporto, aspettato che meno aspre diventino le condizioni delle Parti politiche. Noi, sul terreno amministrativo, abbiamo ognora desiderata la conciliazione. Ci spiaceva, anni fa, che ai Progressisti venisse pertinacemente contrastato l'adito ai pubblici ufficj, e abbiamo combattuto contro ogni specie di Consorteria. E quando, vinta questa difficoltà, dalla parte de' Progressisti sembrava che l'esclusivismo si volesse usare a rappresaglia, noi parlammo di compartecipazione dei migliori cittadini, fossero *Progressisti o Moderati*, alla vita amministrativa, e parlammo di *conciliazione*, e nelle elezioni provinciali e municipali la *Patria del Friuli* ottenne una certa nomea per le sue *liste di conciliazione*, poichè quasi sempre furono quelle che riunirono la maggioranza degli Elettori.

E sebbene per esse ci venissero rampogne di amici e irrisioni di avversarii, siamo ben contenti di avere agito in cotal modo, appunto perchè rispondente a convenienze che finalmente sono oggi riconosciute e proclamate.

Non più, dunque, sussistendo quell'asprezza inspirata dalla partigianeria, per la quale si voleva ad ogni costo ne' propri avversarii ravvisare torti e difetti senza veruna qualità buona, notabile vantaggio ne verrà alla cosa pubblica. Quindi allargato il numero degli eleggibili; meglio discusse le opinioni ne' Consigli minori della Provincia e del Comune, e mediante questa palestra meglio preparati gli uomini che un giorno dovran sedere nel Consiglio massimo della Nazione.

Nè per questi risultamenti nascondiamo la nostra compiacenza, poichè esso appieno corrisponde alle idee che noi da molto tempo siam venuti manifestando; e perchè manco arduo ed increscioso ci sarà per l'avvenire il nostro cômpito di pubblicisti. Difatti a capo dell'Amministrazione e della Politica staranno di principj sommi emananti dall'idea principe concretata nella parola *Progresso*, la cui logica e graduale applicazione sarà beneficio vero continuo ed universalmente apprezzabile, per il Comune, per la Provincia, per lo Stato. E per la concordia ne' cardinali principj, le eccentricità od antipatie personali saran di minor peso, e procederà ognora di bene in meglio quell'opera di interno riordinamento che (dopo la ricostituzione dell'Italia a grande Stato) è lo scopo essenziale all'attività de' nostri Legislatori e Reggitori.

G.

PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno. (*Seduta del 28 novembre*).

Magliani presenta i bilanci dei ministeri di Giustizia e Culti e dell' Agricoltura. Chiede e ottiene l'urgenza.

Camera dei Deputati. (*Seduta del 28 novembre*).

Proclamasi il risultato delle votazioni di sabato, che noi stampammo già jeri.

Procedesi alla verificazione dei poteri. La Giunta propone l' annullamento dell' elezione del Collegio di Appiano in persona di Velini, ufficiale superiore, perchè all' epoca dell' elezione era completo il numero dei deputati impiegati.

Merzario dice vacare ora un posto; propone di convalidare l' elezione di Appiano e l' altra di San Nicandro, o sorteggiare i due eletti. Parlano in vario senso Amedei, Melchiorre ed Ercole. Dopo osservazioni di Nanni, relatore, che, se per giudicare della validità non dovesse prendersi a base il momento dell' elezione ma dell' ammissione, la Giunta sarebbe arbitra protraendo le sue relazioni fino al tempo di una vacanza; la Camera approva le conclusioni della Giunta e annulla l' elezione di Appiano, e per la medesima ragione anche quella di San Nicandro.

Si passa alla votazione a scrutinio segreto del bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel 1882.

Lasciate aperte le urne, Barattieri presenta il bilancio della spesa del Ministero della guerra pel 1882.

Discutesi poi il bilancio della marina e se ne approvano gli 11 primi capitoli.

Al 12, Stato maggiore generale della marina, Ricotti avverte che quantunque il quadro degli ufficiali non sia stato attentamente esaminato, pure alla Commissione del bilancio è parso accettabile in massima, ed essa ha approvato il capitolo coll' aumento chiesto. Il capitolo 12 e i seguenti fino al 24 sono quindi approvati.

Al 25, Accademia navale e scuole, Sonnino Sidney domanda spiegazioni sul regolamento dell'Accademia di Livorno, nel quale si danno al cappellano attribuzioni più estese che non convenga alla libera e militare educazione degli allievi.

Geymet associasi a Sonnino.

Acton osserva che in tutti gli istituti militari vi è un cappellano e quindi fu mantenuto anche qui; dice perchè gli si diede posto nei consigli di disciplina. Non vede come un solo cappellano possa avere influenza soverchiante; del resto è facile modificare il regolamento definitivo.

Botta dice che la Commissione del bilancio non si occupò della questione del cappellano in pendenza della Legge sull' ordinamento dell'Accademia di Livorno.

Sonnino insiste ed è sostenuto da Giovagnoli; Acton replica; dopo alcune parole di Cavalletto, i capitoli dal 25 al 34 sono approvati.

Sul 35, riproduzione del naviglio, Ricotti parla dei tipi delle grosse navi e ne fa la storia. Rammenta l' ordine del giorno della Camera circa la terza nave da mettersi in cantiere. Dice quali furono i pareri del Comitato di marina, a cui il Ministero non si attenne, ed impose modificazioni, che opina dannose, alterando il tipo e guastandone la qualità. Prega quindi il Ministro a mantenere il tipo dell' *Italia*, portandone a 12 mila il tonnellaggio.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Annunziasi il risultato della votazione del bilancio della spesa per la finanza, che è approvato, e levasi la seduta ad ore 5 35.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 25 novembre contiene:

1. Nomine nell' Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 3 ottobre che costituisce in Corpo morale l' asilo infantile di Tuoro, frazione del Comune di Caserta.

3. Id. 19 detto che stabilisce in lire 15 il supplemento mensile dei marinai del Corpo Reale equipaggi, imbarcati con la qualità di fuochisti su piroscafi nazionali.

4. Disposizioni nel Regio esercito e nel personale telegrafico.

— La stessa *Gazzetta* del 26 contiene:

1. Nomine nell' Ordine della Corona d' Italia.

2. Decreto 24 novembre che convoca il quarto collegio elettorale di Roma pel giorno 11 dicembre.

3. Id. 2 ottobre che approva i programmi e gli orari per l' insegnamento nelle Scuole tecniche del Regno.

4. Id. 21 detto che erige in Corpo morale il Ricovero dei vecchi poveri, intitolato a Vittorio Emanuele IIº in Iesi (Ancona), costituito coll' aggregazione dell' asilo di mendicità e dell' opera pia Ghislieri pei cronici al preesistente pio Ricovero dei vecchi poveri.

5. Id. 21 detto che costituisce in Corpo morale l' orfanotrofio femminile da attivarsi in Gioja del Colle (Bari), da attivarsi in conformità a testamento Francesco Stasi.

6. Id 21 detto che costituisce in Corpo morale la Società italiana per la protezione dei fanciulli, istituita in Milano.

— La convenzione commerciale colla Svizzera fu prorogata fino al primo giugno 1882. Fra pochi giorni si farà altrettanto, rispetto al trattato dell' anno 1863 col Belgio.

— Alla riunione della Commissione pel progetto di estradizione mancavano gli onorevoli Villa e Tajani. Fu nominata una sotto-commissione coll' incarico di redigerlo, formata da Oliva, Canonico, Pessina, Pierantoni e Pericoli.

— Depretis ha telegrafato ai deputati ministeriali assenti da Roma convocandoli per la riunione della maggioranza.

— Il varo del *Lepanto* non potrà aver luogo prima dell' estate prossima.

— L'elezione dell'on. Della Rocca a membro della Commissione generale del bilancio non si può considerare come una sconfitta pel Ministero. In favore votarono molti ministeriali.

NOTIZIE ESTERE

Dalla Svizzera vengono introdotte clandestinamente in Germania grandi masse di fogli volanti socialisti. Secondo un rapporto ginevrino ai giornali di Londra, questo affare avrebbe prodotto un conflitto fra il Governo germanico e le Autorità svizzere. I socialisti danno ai fogli la forma d' una circolare per affari commerciali, e per coprire ancor meglio l' inganno, sulla parte esteriore dei fogli volanti, o dei giornali, vengono riprodotte le firme delle più conosciute Case commerciali di Basilea e di Zurigo. Ciò danneggia gli interessi di queste Case, perchè, da quando fu scoperta quest'astuzia socialitica il Governo germanico fa aprire quasi tutte le lettere che portano il loro timbro.

Un altro espediente avevano inventato i socialisti tedeschi dimoranti in Isvizzera per promulgare, oltre i confini, i loro prodotti letterari. Essi li richiudevano in scatole di stagno, qualificandole per latte condensato dalla Svizzera. Con questo mezzo riescì loro d' introdurre in Germania una quantità di proclami ed opere socialistiche. Da quando fu scoperta questa manovra, le autorità di polizia e di do-

---

APPENDICE 20

ALLA

RICERCA DI UNA POSIZIONE

XVI (*seguito*).

Il Comitato di redazione si radunò. Oltre a Saint-Ernest ed a me, comprendeva Valmont ed un giovane pubblicista suo amico — il quale portava, come titoli, quattro articoli rifiutati dai fogli letterari allora in voga. L' Armida aveva anch' essa voto consultivo. Le più ampie questioni furono trattate in quella seduta. Si parlò del Governo, del Ministero, del Prefetto, del Direttore dell'Opéra e perfino dell' Essere Supremo; tutti s' espresse alla sua volta le proprie opinioni su punti tanto delicati, sì che s' accese vivace discussione e si manifestarono delle discrepanze non lievi.

Ciò si diceva — nel gergo giornalistico — *stabilire l' unità del giornale.*

Ma non era questa la difficoltà maggiore.

Ogni quanti giorni sarebbe uscito? Con quale titolo? Con quale formato? Ecco ciò che sopratutto importava di decidere. La maggioranza voleva un organo quotidiano, politico e di grande formato; ma Valmont, testa calma, fermò in tempo quelle sbrigliate imaginative, ricordando il testo preciso della legge e l' ammontare della cauzione. Infine, dopo molte divagazioni, si riconobbe l' opportunità di limitarsi alla parte più umile ed al rango più modesto. Il titolo restò così fissato: *L' Aculeo*, giornale letterario, da stamparsi a tempo non fisso. La politica vi poteva essere trattata, ma sotto nomi finti, in via allegorica. All' unanimità mi si affidò la redazione in capo, al Saint-Ernest la cassa, all' Armida il registro degli abbonati... ciò che fu trovato un vero lusso.

Il numero di saggio dell' *Aculeo* ci diede molto a pensare. Ognuno voleva dirvi la sua, ognuno vi voleva fare il proprio risatto, ognuno vi voleva prendere il suo posto fisso. Il più esigente era Max, il giovane pubblicista che avea veduto sotto i propri occhi uccidere quattro articoli suoi.

Egli apparteneva alla famiglia dei prosatori inesauribili, che scrivono articoli su tutti gli argomenti, sulla pioggia e sul bel tempo, sulla siccità e sulle inondazioni, sulla morte d' un Ministro e sulla nascita d' un re. Il primo giorno mi portò di che riempire dieci numeri; ed ebbi la mia fatica a richiamarlo alle proporzioni del giornaletto.

Saint-Ernest scrisse un articolo su Valmont, Valmont ne scrisse uno su Saint-Ernest; l' uno era presentato come il tipo del perfetto avvocato, l' altro come il medico modello. Per parte mia, dettai un sonetto su madamigella Fifina ed uno o due schizzi contro l' impresario tiranno. Con qualche epigramma sotto la rubrica *Colpi di chiodo* ed una cronaca teatrale, l' *Aculeo* ebbe di che fare il suo ingresso nel mondo. Se ne stamparono mille copie e le si distribuirono generosamente per tutta Parigi.

Quando uscii di casa, l' indomani, parevami di essere guardato e segnato a dito da tutti. Nell' ultima pagina del foglio c' era la mia firma come redattore in capo e... sicuramente, ciò avea dovuto produrre una sensazione profonda. Era impossibile che il mio nome non corresse sulle labbra di tutti e non fosse oggetto di mille commenti. Questo pensiero m' ingrandiva di trenta centimetri. Ogni sguardo, anche il più indifferente e distratto dei passanti, lo credeva una approvazione od un' ironia. Studiava quindi l' andatura; *posava*, come si dice, dinanzi al pubblico.

Passando poi dinanzi al caffè, vi guardava attraverso gli enormi lastroni per assicurarmi se l' *Aculeo* era in lettura, per vedere se mai gli avventori se lo strappassero l' un l' altro dalle mani. Credeva riconoscerne il formato, la vignetta — ed il mio cuore tutto si racconsolava ed insuperbiva all' idea d' un successo favoloso.

Nell'ufficio del giornale un tal successo non ponevasi più in dubbio. Vi trovai tutta la redazione riunita.

— Che numero interessante! — gridava Max — È com'è scritto! Scic! scic!...

— Ecco finalmente un giornale! — soggiungeva Saint Ernest — Si deve proprio dire che Valmont è una penna rara...

— Dopo di te, caro Saint-Ernest — si affrettava a dire Valmont. — Nel tuo stile c'è quel certo non so che che affascina...

— E voi dimenticate il nostro redattore in capo! — interrompeva Max — Ecco un uomo destinato a fare una vera rivoluzione nel giornalismo letterario... Vi è in lui la grazia di Jean-Paul unita alla fine satira dello Sterne. È un Lockista per le espressioni, un Hegelista per il pensiero. Ammirate la conclusione del suo sonetto:

Le mosse tue son degne di regina;
E dir il voglio, adorabil Fifina,
Tua bianca pelle e' l dosso così fino
Farebbonti parere un bel delfino.

— Bene, benone, benonissimo! — esclamarono in coro i redattori dell' *Aculeo*. — Se continua così, avremo venti mille abbonati prima di sei settimane.

Entrai nel momento in cui tale entusiasmo era al suo parosismo.

Si voleva approfittare del grandioso successo dell' *Aculeo* per abbattere tutto, tutto stritolare, ridurre in polvere; il governo stesso doveva capitolare. Max assicurava che con quattro articoli avrebbe ridotto il Ministero a venire ad un compromesso; Saint-Ernest voleva che il direttore dell' Opéra domandasse grazia entro ventiquattr' ore; Valmont, anche lui, non poteva esimersi dal partecipare a tanto entusiasmo e conveniva che il giornale era chiamato a grandi destini. Eravamo tutti ubbriachi delle nostre speranze e del mutuo incensamento. Come avrei potuto resistere io, accessibile com' era a tutte le illusioni?...

L' Armida sola — col suo buon senso consueto — attendeva, prima di abbandonarsi alla gioia, le prove materiali; armata del suo registro, aspettava di piè fermo quelle delizie di abbonati — com' essa li chiamava nel suo linguaggio espressivo.

(*Continua*).

gana assoggettano ad una ricerca particolareggiata e dannosa tutte le scatole di latte condensato che provengono dalla Svizzera. E ciò pure arreca grave danno a questo articolo importantissimo d'esportazione svizzera.

— A Marsiglia avrà luogo fra pochi giorni il processo contro dodici operai italiani imputati di provocazioni nei torbidi accaduti nello scorso luglio.

— Fra le molte persone arrestate in Russia per i recenti fatti si trovano il capo della polizia d'una grande città, un consigliere di Stato, due negozianti ebrei e due ragazze d'ottima famiglia.

— Lo stesso generale Tscherevin arrestò il polacco Sookowsky che voleva ucciderlo.

— Si conferma che lo Czar voglia nominare Sciuvaloff a ministro degl'interni, Ignatieff degli esteri.

— La *Kolnische Zeitung* dice che la parola d'ordine degli ultramontani è oggi il vecchio programma di Laguerronière: *Rome et un jardin*. Soggiunge che la Curia romana e i clericali tedeschi fanno male i loro conti se credono che la Germania appoggierà questo programma.

— Sarebbero stati trovati tre cadaveri; d'un ufficiale, d'una guardia di polizia e d'un operaio meccanico nelle strade di Pietroburgo; e siccome avevano addosso ancora tutti i loro oggetti di valore, il colpo è ritenuto opera di nihilisti.

Dalla Provincia

Leva e riformati
Quistioni di pubblica igiene.

Dalle Basse, 26 novembre.

Sotto il primo titolo avete riprodotta dall'*Adriatico* di Venezia una corrispondenza da questo distretto che, permettetemi di dirvelo dopo accurate indagini ed informazioni esatte, non è molto veritiera.

Intanto se il Distretto di Latisana rimase in debito di due uomini nel contingente della leva in corso, non puossi da questo inferire che stragrande sia stato il numero delle riforme, dacchè su 169 inscritti si ebbero solo 54 riformati e perciò appena il 32 per cento. Non sussiste poi che a Codroipo s'abbia avuto oltre il 70 per 0|0 di riformati; se questi ascesero a 73 in tutto il Distretto che contava 272 inscritti, e perciò appena il 27 per 0|0. E poi s'è voluto dar la colpa alle risaie; ma anche nei Distretti alpini della Carnia, tanto dalle risaie lontani, non si saldò il contingente; e, peggio ancora, s'ebbe una media di riformati del 50 per 0|0.

Infatti, il Distretto di Tolmezzo, su 368, ebbe 193 riformati. Ampezzo, con 128 inscritti, ne ebbe 54 e Moggio con 193, 78. E devesi poi osservare che in tutta la Provincia s'ebbe in quest'anno un maggior numero di riformati.

Perchè ciò? Per le istruzioni diramate dal Ministero della guerra colla Circolare 28 settembre a. c., per le quali, nell'intendimento di ottenere una diminuzione delle morbosità e delle mortalità nell'esercito, alla *gracilità* si sostituì la *debolezza di costituzione*, aumentando per tal titolo non poco le riforme, che si moltiplicarono poi pel cambiamento della *toracometria*, per la quale la permetria toracica non resta più come lo addietro fissa per qualunque statura, ma venne stabilita in rapporto alla statura stessa in ragione della metà di quest'ultima.

Nessuna colpa adunque alle risaie di *Fraforeano* del maggior numero dei riformati pei Distretti di Latisana e Codroipo nella leva in corso, del resto di molto minore dei paesi di montagna di sopra cennati, ove non si conosce, si può dire, la risicoltura.

Nè meno erronee sono le notizie del corrispondente del vostro confratello di Venezia laddove taccia di leggerezza nella concessione e di inosservanza alle leggi pella continuazione delle stigmatizzate risaje le Autorità della Provincia.

Ve lo posso assicurare io che fino da quando nel 1873, (quindi tre anni dopo della primitiva concessione delle risaje suddette, sul principio non avversate) vennero insinuati i primi ricorsi, che sostenevano le risaje di Fraforeano dannose alla pubblica igiene nei Comuni contermini, la Prefettura si diede tutta la premura di studiare profondamente la questione, che per ben tre volte venne discussa e molto seriamente dal Consiglio sanitario Provinciale, solo competente, checchè si voglia sostenere in contrario, ad occuparsi della bisogna. Nella prima seduta si nominò un relatore, che avesse a riferire sull'argomento; nella seconda, sulla relazione di questo si nominò una Commissione di tre membri del Consiglio tutti e tre medici (e taluno anche forte proprietario e geologo insigne) i quali si recarono sui luoghi, raccolsero dati, esaminarono registri sulle malattie, sulle morti ecc. e conchiusero unanimi sulla innocuità delle contestate rasaje.

Ed il Consiglio sanitario provinciale nella terza delle predette riunioni accolse ed approvò la relazione, in base alla quale il Ministero dell'interno sul voto del Consiglio superiore di sanità autorizzò la continuazione della risaja. Nè è a dire che i nuovi e molteplici ricorsi insinuati da ultimo, quando si rinnovò l'istruttoria in ordine per regolarizzare la concessione, abbiano punto influito a modificare le prime determinazioni, se le inerenti pratiche esaurite a stretto senso di Legge ottennero già la Ministeriale sanzione.

Come perciò tale procedere possa tacciarsi di facilità e leggerezza non è dato d'intendere.

Quello piuttosto che pur troppo manca alla parte bassa della nostra Provincia e che è causa unica della malaria e della malsania e di tutti gli altri danni anche materiali per inondazione dei terreni, sono buoni colatori, che a quest'ora potrebbero esistere, se agli invidi capricci ed alle ingiustificate ostinazioni, tutti, e Comuni e privati della vasta zona suddetta, anteponessero il bene pubblico.

In tutta la Provincia è nota l'accanita opposizione che si muove alla costituzione coattiva dei due Consorzi per la sistemazione dei colatori del Fossalone e del Cragno nei Comuni della Bassa, deliberata dal Consiglio provinciale nella seduta del 25 maggio a. p. E sì che non è a dire, come si va propalando da taluno, che la sistemazione dei due colatori sia causata dalle risaie di Fraforeano, mentre è positivamente stabilito, che pel primo si sentì il bisogno fino dal 1836; e pel secondo, venne eretto il progetto dei relativi lavori nel 1858. Eppure anche sulla procedura per la costituzione di questi due Consorzi si persiste a sostenerne l'irregolarità, quantunque riconosciuta pienamente conforme alla Legge anche dal Ministero e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e dal Consiglio di Stato!...

Infanticidio.

Gemona, 28 novembre.

Di questi giorni una fanciulla di Artegna ebbe un bambino e, allo scopo di nascondere il suo fallo, commise un delitto, soffocandolo e nascondendolo avvolto nei cenci. L'autorità comunale — avvertita del fatto — chiamò in fretta i reali carabinieri di Buia; i quali, andati sul luogo, ben presto rinvennero il cadavere. Ieri partiva di qui il nostro Pretore per le formalità giudiziarie di constatazione del fatto.

Questi delitti che sono enormi e che pure non sono tanto infrequenti, hanno la loro causa nell'esagerato rigore con cui vengono trattate dalla società quelle povere fanciulle che d'altro non sono colpevoli se non che di troppa fede in promesse mendaci o di un momento di debolezza della quale non possono essere completamente responsabili. Con tale rigore, oltre al non salvare la morale, si va incontro al pericolo di reati.

Blitz.

Festa geniale — la Società di ginnastica.

Cividale, 28 novembre.

Il nostro teatro non rimase lungo tempo chiuso dopo la partenza della Compagnia Lambertini. La Società ginnastica lo riaprì ieri sera, domenica, per dare un addio alle sorelline Thomas che anche costì furono tanto applaudite. E poichè voi pure le conoscete, sarebbe superfluo ritesserne gli elogi, onde vi dirò soltanto come allo spettacolo cooperò la Società di ginnastica.

Lo spettacolo durò più ore, e fu bene scompartito. Diedero primi un saggio alla sbarra fissa ed alle anella alcuni allievi della Società, ed ebbero l'onore di replicate ovazioni. I filodrammatici recitarono — *Un patto terribile* — parodia dell'*Ernani*. Vi si distinse specialmente l'egregio sig. Podrecca dott. Carlo che sembra nato a fare l'artista di canto, come glielo dimostrò il numeroso Pubblico cividalese invitandolo più volte a ripetere alcune strofette dell'*Ernani*, e presentandogli una corona, credo, d'alloro. Chiusero le sorelline Thomas con arrischiati esercizi ginnastici al trapezio.

Ma intanto che le sensibili signore si lasciano sfuggire qualche grido d'ansia, di timore, per indi applaudire ad esercizio finito, io vi dirò qualcosa di questa simpatica Società cividalese che ardita e forte voga contro l'impetuosa corrente dei codini. Ovvero potreste, con maggior proprietà, dire, che cammina la sua dritta via del progresso non curando i retrogradi. E questo non è dir troppo. Mercoledì passato inaugurò la Sala da giuoco (giuochi onesti, beninteso) attigua al Gabinetto di lettura, e diè principio ai trattenimenti serali con una veglia danzante che riuscì abbastanza numerosa.

E parmi che non possano lagnarsi i rispettivi soci della lira mensile che spendono. Hanno la soddisfazione di procurare agli operai l'istruzione ginnastica gratuita, oltre poi il diritto di farsi dare lezioni di scherma (che, a proposito, non sono ancora riprese, ma io spero che ciò si farà in breve). Oppure non ne vogliono profittare, ed essi hanno tutte le sere aperto un Gabinetto di lettura ed una Sala da giuoco, ed ogni tanto qualche divertimento. Ebbene, tutto ciò per una lira al mese, una meschinissima lira unta e bisunta purchè valga cento centesimi, direbbe un dottor Dulcamara.

Però non v'incomodate a domandarmi se con questa tenue quota si possano sostenere tante spese ordinarie, oltre le troppo straordinarie. L'Amministrazione si curerebbe di risponderví, come poco curasi di renderne conto all'Assemblea dei soci. Non è che con queste allusioni io voglia menomare il credito che gode la Società di ginnastica cividalese, neanche per sogno. Eppoi vi garantisce per lei il Consiglio d'Amministrazione in cui siedono persone facoltose, le quali certo saprebbero farsi responsabili dei loro atti. Ma nondimeno mi piace osservare che una Società di ginnastica deve esser retta a disciplina; disciplina vuol dir ordine, e l'ordine ci deve esser in tutte le cose.

Ciò sia detto per incidente, e, chiuso l'incidente, vi domando scusa per la noia di avervi fatto leggere queste righe.

Libro della questura.

Furti. Il 23, nel Comune di Corno di Rosazzo ignoti, dalla casa aperta del villico Orsetti Antonio, di giorno, rubarono oggetti di biancheria per lire 198.

— Nella notte dal 23 al 24 novembre, nel Comune di Fiume (Pordenone) ignoti, dalla chiesa parrocchiale di Ptaturlon, mediante scassinatura della porta rubarono lire 7 dalla cassetta dell'elemosina che pure ruppero, nonchè due piccoli oggetti d'oro del valore di lire 3.

Disgrazia. Il 22 corr., nel Comune di Camino (Codroipo) il contadino Gozzolini Giorgio d'anni 75 cadde disgraziatamente da una finestra e rimase estinto.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 26 novembre (N. 97), contiene:

(Continuazione e fine).

3. Avviso d'asta. L'esattore del distretto di Cividale fa noto che alle 10 ant. del 30 dicembre prossimo davanti quella Pretura, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte pure debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita. Gli immobili sono siti in mappa di Cividale, di Campeglio di Bottinicco di Moimacco e di Faedis.

4. Avviso di Concorso. A tutto il 15 prossimo dicembre è aperto il concorso al posto di seconda Maestra nel Comune di Aviano verso l'annuo stipendio di lire 403,32.

5. Estratto di bando. Il tre febbraio prossimo davanti il Tribunale di Udine, promossa dalla Intendenza di Finanza, si terrà pubblica asta per la vendita di beni in mappa di Palmanova sul dato di lire 3402.78, appartenenti a Mattia Fabris fu Pietro di Palma, debitore, e Porta Luigi fu Giuseppe di Risano terzo proprietario.

6. Avviso d'asta. Il 16 prossimo dicembre, alle 9 ant., presso l'ufficio municipale di S. Quirino (distretto di Pordenone) si terrà un'asta per l'appalto della manutenzione di quelle strade comunali pel quinquennio 1882-1886.

7. Avviso. Il Tribunale di Udine, per istanza presentata dalla tutela della minorenne Nerina Cicogna-Romano, ha delegato il giudice dott. G. B. D'Osualdo al riparto del prezzo ricavato dagli immobili dell'eredità beneficiaria del fu nobile Angelo Romano Cicogna ai creditori ipotecari; è assegnato il termine di quaranta giorni per depositare alla Cancelleria le domande ed i documenti.

8. Estratto di bando. Promosso dall'Intendenza di Finanza di Udine, si terrà il 16 dicembre prossimo davanti il Tribunale di Pordenone il pubblico incanto di stabili in comune censuario di Prata, appartenenti a Cereser Giovanni fu Antonio e Sacilotto Carlo di Giovanni di Prata. Dato d'asta l. 396.06.

9. Avviso d'asta. Essendo stata prodotta in tempo utile l'offerta di assumere per annue lire 3900 l'illuminazione della città di Pordenone, quel Municipio avverte che il 10 dicembre venturo, alle 12 meridiane, si terrà ne' suoi locali nuovo esperimento d'asta sul dato indicato.

Il Bollettino della Prefettura (puntata 16), contiene:

Circolare 21 novembre 1881 per rettifica dello stato numerico del Contingente di prima categoria della classe 1861 — Circolare 17 ottobre 1881 — Norme per il trasporto sulle vie ordinarie di sostanze esplodenti. — Circolare 24 novembre 1881 — Statistica delle Opere Pie — Circolare 25 novembre 1881 — Conferenze di mascalcia.

Massime di giurisprudenza La Corte di Cassazione di Palermo con recente sentenza ha stabilito che, sotto l'impero delle Leggi 1 maggio 1866 e 30 aprile 1874 sul Corso forzoso, è nullo il patto col quale si stipula il pagamento in moneta metallica, od in carta moneta con la differenza dell'aggio.

Onorificenza. Il distinto medico dottor Carlo Marzuttini, Consigliere Segretario del Consiglio provinciale sanitario, fu nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Anche il Marzuttini (come il De Domini ed il Celotti, di cui ieri annunciammo con piacere eguale onorificenza) servì il suo Paese nei giorni, in cui esso abbisognava del coraggio e dell'abnegazione di una generosa gioventù; poi nell'esercizio di sua professione in Udine seppe meritarsi la stima dei concittadini.

Società operaia. Domenica 27 corr. si riuniva il Consiglio della Società operaia.

Si approvava il Resoconto relativo al mese di ottobre colle seguenti risultanze:

Mutuo soccorso		
Entrata	L. 1158.80	
Uscita	» 815.69	
Rimanenza		L. 343.11
Patrimonio al 30 settembre		» 118.824.50
Patrimonio al 31 ottobre		» 119.167.61
Fondo istruzione		
Patrimonio al 30 settembre	L. 1272.77	
Ricavato netto della festa anniversaria	» 1682.47	
Patrimonio al 31 ottobre		» 2955.24
Fondo dei vecchi		
Patrimonio al 30 settembre	L. 3388.48	
En. ot. l. 110.40		
Us. ot. » 40.22		
Rimanenza	» 70.18	
Patrimonio al 31 ottobre		» 3458.66
Fondo vedove		
Patrimonio al 31 ottobre (non avvennero movimenti)		» 2359.02
	Totale	L. 127.940.53

Avendo il Consiglio ricevuto dalla Direzione notizia che il gonfalone sociale fu rimandato dall'Esposizione di Milano, votava all'unanimità un atto di sentito ringraziamento al sig. Francesco Verzegnassi rappresentante della Società presso la Esposizione per le sue gentili prestazioni prodigate presso il Comitato nell'interesse della nostra Associazione, e deliberava l'emissione di un mandato di pagamento nella somma di l. 80.45 per rimborso di spese da esso in tale circostanza sostenute. Venuto con ciò argomento a discussione sulle spese finora incontrate e da incontrarsi pel compimento del gonfalone, si votava il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio, udite le spiegazioni della Direzione circa le spese fatte e da farsi pel nuovo gonfalone, conferma il voto del cessato Consiglio ritenendo necessario di vederlo compito al più presto.

Venne partecipata la nomina del conte Fabio Beretta a Presidente del Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri.

Si fecero altre comunicazioni e si addottarono provvedimenti d'ordine interno.

Furono proposti quattro nuovi soci, e se ne ammisero sei in via definitiva a formar parte della Società.

Si nominava a collettore il socio Gilberti Gio. Batta.

Ieri sera si riuniva il Consiglio per prendere in esame il Progetto relativo ai sussidi continui, da noi pubblicato.

Erano presenti: Angeli, Barduscο Luigi, Barduscο Vittorio, Benuzzi, Bonanni, Brida, Casellotti, Commessatti, Coppitz, Cremona, Daniotti, Jacob, Marcuzzi, Piccini, Quargnolo, Sello e Umech — in tutto 18 consiglieri.

Prima di passare all'ordine del giorno, si deliberò un sussidio straordinario alla vedova di un socio, in lire 50 per una volta tanto; quindi il consigliere Commessatti interpellava circa ad una relazione sulla seduta di domenica comparsa nel nel *Giornale di Udine* di ieri, in cui si facevano palesi anche fatti e pratiche della seduta segreta. La direzione dichiarava di esserne estranea e deplorava che un consigliere — giacchè altri non poteva essere stato — avesse così mancato al proprio dovere. Il consigliere Commessatti s'univa alla Direzione nel deplorare la cosa, fiducioso che non sarebbe più accaduta per l'avvenire.

Quindi il vice-presidente signor Luigi Barduscο fece una lunga e dettagliata esposizione dei criteri che guidarono la Direzione nel compilare il progetto, spiegando la tabella unita alla relazione ed al progetto stesso diramato ai consiglieri. Per istabilire con qualche probabilità il numero dei sussidiandi, si sono interpellate le tavole statistiche della mortalità, si è pregato i medici soci onorari a dare suggerimenti sulla probabile cronicità, e sulla durata di essa, si esaminarono le tavole compilate per cura dell'Ospitale di Ginevra. Spiega come nel 1913 si verificherà un passivo sul fondo pensioni, di lire 436,24, che andrà crescendo.

Per coprire questo passivo s'imaginò un prestito dagli altri fondi, tanto più che, diminuendo poi gradatamente il numero dei sussidianti, si ritorna ad un tempo in cui l'annualità attiva supera le somme da dispendiarsi e si finisce al 1940 — epoca in cui probabilmente tutti i soci attualmente presenti saranno morti, — con un residuo attivo di l. 42.524,64; il qual residuo previsto si può benissimo considerare quale opportuno fondo di riserva per la durata maggiore della media nelle cronicità e per un eventuale maggior numero di pensionandi sia cronici sia anche non cronici.

Taluno trova esigua la somma del sussidio, massime poi qualora si consideri che è inferiore al massimo sussidio per malattia cui hanno diritto i soci in un anno. Ribatte questa ed altre obbiezioni con buon argomenti. Riguardo all'intangibilità del capitale, stabilita in via assoluta, osserva essere questa voluta dallo Statuto.

Altri disse parere ingiusto si dia il sussidio continuo a chi ha compiuto i 65 anni d'età, senza esigerne anche il certificato di impotenza al lavoro; la Direzione aver però creduto che un operaio, dopo 50 anni di lavoro, possa ben aver diritto ad un sussidio, tanto più che il suo lavoro allora è meno ricercato e meno retribuito.

In ciò trovasi d'accordo con altre Società operaie, cui la Direzione si rivolse. Cita disposizioni statutarie in proposito della Associazione generale di Milano, delle associazioni operaie di Cremona, di Siena, di Biella, di Modena. In seguito cita lettere del comm. Fano Enrico, del comm. Berti Ferdinando, del Deputato Boselli, dei nostri concittadini Stringher Bonaldo e Tarussio Ugo e del prof. Ranieri. Solo quest'ultimo però ha preso in esame il progetto e ne fece un accurato ed importante studio critico; gli altri ne parlano sulle generali. Lo Stringher ed il Tarussio, come pure il comm. Pecile attualmente in Roma, consigliano di adottare per ora un provvedimento provvisorio in vista del progetto sulle pensioni agli operai che verrà quanto prima presentato al Parlamento.

Il comm. Pecile ciò telegrafava ieri stesso, nel mentre spediva una memoria dello Stringher che accuratamente avrebbe studiato il progetto.

Dopo questa esposizione la seduta fu levata per essere ripresa questa sera.

Vettura Bolee. Si parla con insistenza che il Ministero abbia negato l'autorizzazione dell'esercizio della Vettura Bolee sulla linea Udine Palma e Cividale. — Questa asserzione, per quanto a noi consta, è del tutto priva di fondamento.

Pei commercianti. Sappiamo che ieri arrivarono alla nostra Stazione le nuove tariffe pel servizio cumulativo colle Poste svizzere. Detto nuovo servizio andrà in vigore col prossimo 1 dicembre.

Le tariffe in parola sono poste in vendita all'Ufficio celeri al prezzo di L. 1.50.

Il mercato d'oggi. Circa 600 ettolitri — quasi tutto granoturco — com-

parvero oggi sulla Piazza. I consumatori, finora (undici e mezza) piuttosto pochini; i prezzi sono i seguenti: Granoturco nuovo da 10 a 13; frumento a 20.25; segala 14.40; sorgorosso da 6 a 6.50, con qualche tendenza al ribasso; fagiuoli di pianura 24.90; castagne da 15 a 22 al quintale. Furono venduti due quintali marroni a lire 30.

Tramway a vapore. Si dice che siano in corso varie pratiche per l'attuazione della viabilità fra Udine e vari distretti a mezzo del Tramway a vapore.

Udimmo già nell'ultima seduta del Consiglio Comunale l'onorevole Sindaco a dichiarare (1) che venne fatta proposta al municipio per il servizio di un Tramway nell'arteria principale della nostra Città; ed ora sentiamo con massimo piacere che le linee che si progettano saranno collegate con quelle interne.

Per un veterano. Oggi alle 9 ant si celebravano i funerali — con accompagnamento delle bandiere della Società dei Reduci e della Società operaia e relative Rappresentanze, e seguito di cittadini — al veterano, Diamante Valentino, distinto soldato dell'assedio di Palmanova nel 1848 e di Venezia nel 1849, ottimo padre di famiglia e buon cittadino.

Dopo lunga e crudele malattia fu tolto alla numerosa famiglia che lasciò nel più crudo dolore. La onorevole Rappresentanza della Società operaia votò un sussidio di lire 50 alla desolata famiglia; sia benedetta la Società che con tale atto generoso si cattivò la riconoscenza dei compagni d'armi del povero Diamante che molto lo stimavano ed amavano.

L'amico
A. Picco.

Società di pattinatori. Per iniziativa di alcuni giovani egregi si è riunita nella nostra città in questi giorni, una Società di pattinatori. Il numero delle adesioni raccolte è già tale da assicurare la riescita di questa istituzione, nuova per noi, e così diffusa nei paesi nordici, nei quali forma uno dei più igienici e piacevoli esercizi della stagione invernale.

Il sito destinato per lo stagno di pattinaggio è posto in faccia al bagno Stampetta, sul Piazzale Poscolle, ed oggi con piacere abbiamo visto a dar mano ai lavori di scavo e livellazione necessari.

L'acqua corrente viene erogata al di sopra del salto del Ledra a porta Villalta, ed è condotta con apposita canalizzazione. Ad onta delle spese abbastanza gravi che incontra la Società, la retta dei soci è assai tenue.

Non resta altro a desiderare senonchè il freddo sia intenso almeno come negli anni scorsi, perchè gli sforzi degli iniziatori siano coronati da prospero successo.

I soci del Gabinetto di Lettura e Società Alpina Friulana, i quali non avessero aderito alla nuova istituzione, potranno firmarsi fino a tutto il 30 novembre sotto al programma che resta depositato nei locali della Società stessa.

I lettori troveranno in quarta pagina la tabella dei prezzi dei generi alimentari praticati dal 21 al 26 novembre.

Teatro Minerva. Benchè ancora di certo certo nulla si sia concretato, pure, da quanto ne sappiamo, pare che avremo presto lo spettacolo d'opera semi-seria, del quale, gli è da vario tempo, si va parlando.

Se, come si spera, si chiude presto il contratto, la prima rappresentazione l'avremo la sera del 7 p. v. mese. Le opere che si intenderebbero dare sarebbero: il *Barbiere* di Rossini, il *Don Pasquale* di Pedrotti e.... qualchedun' altra.

Speriamo di poter offrire prossimamente ai lettori, altre e più certe notizie....

Grande magazzino Milanese

Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — UDINE.

Per la comodità e garanzia del Pubblico, per i prezzi ridottissimi, e pella qualità della merce, merita attenzione il *grandioso magazzino vestiti fatti* del sig. Cherubino Berti di Venezia.

La semplicità del negozio, la condotta del medesimo da parte del proprietario, le spese mitissime a cui è soggetto, fa che il suddetto possa vendere la merce al massimo buon mercato senza tema di qualsiasi concorrenza.

Perciò potè non solo conservare, ma bensì vieppiù aumentare la numerosissima clientela, ed anzi in seguito alla vendita straordinaria fu aumentato e completato l'assortimento.

È inutile il dire che tutti coloro che vi fecero acquisti, ne rimasero soddisfattissimi; e ciò lo posso assicurare sul mio onore, poichè io mi servo da 8 anni (e non per la prima volta), e quindi ebbi campo di capacitarmi ed assicurarmi di poter affermare ad onore del sig. Berti che pella qualità, confezionatura e modicità ne' prezzi della merce può gareggiare colle primarie case d'Italia. A. C.

(1) Ad un Consigliere a proposito dei sussurri che fanno i veicoli per le strade della Città e della convenienza di pavimentarne le principali con trottatoi di pietra.

ULTIMO CORRIERE

La riunione dei deputati della maggioranza, la quale sarà presieduta dall'on. Depretis, non avrà luogo questa sera, come fu precedentemente annunziato, ma probabilmente giovedì alla Minerva.

Credesi che l'onorevole Depretis domanderà ai deputati della maggioranza che si pronuncino sulla opportunità di provocare un voto di fiducia durante la discussione dei bilanci.

Non ha fondamento la notizia data da alcuni giornali che alla riunione della maggioranza intervenga anche l'on. Minghetti con parecchi deputati di Destra del suo seguito.

— Essendo oramai assicurata la votazione in Francia del trattato di commercio coll'Italia, esso sarà distribuito nella prossima settimana anche ai nostri deputati.

— Il nuovo Codice penale verrà presentato alla Camera in gennaio.

— Pare che ci debba essere quistione politica sul bilancio dell'istruzione pubblica, negando la Commissione le maggiori spese chieste da Baccelli e dichiarandosi il Gabinetto solidale con lui.

TELEGRAMMI

Vienna, 27. La ufficiosa *Presse* nega che il Governo intenda assalire i crivosciani nei loro monti inespugnabili. Le truppe si limiteranno a impedire che le bande scendano a saccheggiare i paesi della costa.

Le notizie di Cattaro recano invece che il generale Czikos ha già assunto il comando della brigata, e che le operazioni offensive avranno luogo immediatamente.

È constatato ormai che i montenegrini di Grahovo e Njegus spalleggiano gl'insorti.

La corazzata *Gustoza* andrà ad Antivari per dichiarare, ove occorresse, il blocco dei porti montenegrini.

Bombay, 27. L'Herat è tranquillo, il commercio fu ristabilito a Candahar. L'emiro ritornerà prossimamente a Cabul.

Madrid, 28. La quarantena dei porti fu stabilita in Spagna pelle provenienze dal mare Rosso, dalle isole della Sonda, dal Giappone.

Berlino, 27. Altri particolari sulla nuova congiura di Pietroburgo recano che i nihilisti si proponevano di costruire una macchina volante carica di dinamite, la quale, lanciata sul castello di Gatscina, avrebbe dovuto produrre una esplosione terribile. Approfittando allora della confusione inevitabile, i congiurati avrebbero rapito lo czar e la sua famiglia, riservandosi di imporgli per prezzo di riscatto la costituzione.

ULTIMI

Londra, 28. Il *Times*, parlando delle trattative turco-russe a Costantinopoli, osserva che le pretese della Russia sono in contraddizione cogli obblighi assunti dalla Russia mediante trattati, giusta i quali la Russia non può chiedere, per indennizzo di guerra, nè una cessione territoriale, nè una priorità sugli esistenti impegni finanziari della Porta; argomenti questi che esigono l'ingerenza dell'Europa e non possono essere risolti mediante trattative private a Costantinopoli.

Lefroy (il giornalista che assassinò in un treno ferroviario sir Gold) confessò di aver ucciso non solo Gold ma anche, nel febbraio, il tenente generale Roper in Chatam, apparentemente per vendetta, avendo egli oltraggiata una commediante sua amica.

Costantinopoli, 28. Nella seduta di ieri della Commissione finanziaria turco russa, i delegati turchi presentarono un prospetto dei redditi che, a loro credere, sono tuttora senza aggravi o potrebbero essere esonerati dall'ipoteca speciale che pesa su loro. Questi redditi sono, giusta la domanda russa, localizzati e si esamineranno le ultime combinazioni. Circa alla loro percezione, i russi non insistono sulla speciale banca russa. La percezione dovrebbe aver luogo o mediante due Banche, cioè turca e russa, o mediante agenti russi subalterni.

Parigi, 28. Dietro proposta del ministro della guerra, si è ricostituito il Comitato della difesa nazionale. Esso sarà presieduto da Grevy: lo compongono le sommità dell'esercito.

I *Debats* reclamano vivamente che Gambetta spieghi le sue intenzioni riguardo l'avvenire della Tunisia.

Berlino, 28. L'imperatore ricevette ieri Bismarck, ed oggi fece una picciola passeggiata in vettura.

Parigi, 28. La Camera annullò l'elezione di Villegontier con 379 voti contro 86 per mene clericali. Freppel protestò per gli attacchi contro il clero.

I risultati finora conosciuti delle elezioni dei delegati senatoriali sono favorevoli ai repubblicani.

La commissione per la revisione dei trattati di commercio esaminò gli articoli della tariffa contenente i diritti che colpiscono i prodotti italiani importati in Francia. Dopo alcune osservazioni, la Commissione approvò le cifre recate dalla tabella annessa; la commissione approvò pure i due articoli 12 e 18 riservati nella precedente seduta. Bertet fu nominato relatore. La commissione domattina esaminerà la tabella *B* e *C.*

I giornali annunziano che Castagnary ha accettato la direzione dei Culti e prese possesso del posto.

Roma, 28. Il Senato sarà convocato il 17 dicembre per discutere la Riforma elettorale che verrà posta all'ordine del giorno nella prima seduta. La relazione relativa verrà distribuita il 30 novembre.

Belgrado, 28. La convenzione postale fu firmata con la Bulgaria.

Oggi venne dato un pranzo di gala in onore di Tosi; venerdì verrà dato in onore di Kyevan Hueler.

Aljevic è designato per la legazione di Bukarest, Myotowich per la legazione di Vienna.

Nelle elezioni municipali di Belgrado il partito progressista rimase vincitore.

Berlino, 28. (Reichstag). Dirigendosi contro Lasker, Bismarck disse: Non domando ad alcuno di sacrificare la sua convinzione; ma voi mi domandate di sacrificare la mia. Non conosco alcun elemento personale nella lotta per l'unità della Germania. L'Impero non poteva prendere più la responsabilità della continuazione della situazione eccezionale di Amburgo. Non volete le mie riforme, rigettatele; ma non voglio prendere la responsabilità della loro non esecuzione.

Bukarest, 28. La Camera elesse all'unanimità presidente Bratiano.

Berlino, 28. Il Reichstag discute in prima lettura il progetto che incorpora Amburgo nell'unione doganale. Il ministro Ritter raccomanda il progetto come d'interesse generale. Dice che non si lascerà fermare dall'opposizione all'esecuzione delle stipulazioni costituzionali. Favorirà tutti i mezzi legittimi allo sviluppo dell'impero. Il pericolo di complicazioni europee essendo per ora rimosso e le relazioni con tutte le potenze amichevoli, il cancelliere non può non fissare la sua attenzione sulle questioni interne. Il cancelliere non si preoccupa dell'aumento delle frazioni; egli non ha mai fatto assegnamento sulla siconoscenza pubblica, ha sempre mirato all'unità e alla grandezza della patria.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I nostri mercati. (Notizie risultanti dal Bollettino municipale di ieri):

Grani. Abbenchè e detentori e compratori avessero disertato la nostra piazza distratti dal mercato bovino, pure i mercati granarii dell'ottava furono distintamente animati e per concorrenza di generi e per la quantità degli affari conchiusi.

Granoturco. Ricerche più vive alla chiusa dell'ebdomada, con sostenutezza nei prezzi. Pochi affari nelle qualità inferiori, e quello afferto a l. 9 fu scarso in vendita, perchè molle e poco atto a ridursi in farina. Il maggior esito quindi ebbero i grani di qualità superiore e più asciutti e soggetti alla macina che vennero trattati ai prezzi seguenti per ettol. l. 10, 10.50, 11, 11.50, 11.60, 11.75, 12, 12.50, 12.75, 12.85, 13, 13.50.

I prezzi del così detto *Brigantino* e *Cinquantino* oscillarono da l. 7 alle 8, ma roba ancora non mangereccia.

Frumento. Quantità poca ai prezzi soliti.

Sorgorosso. Continuano le provviste per soli bisogni locali, con lievi frazioni di ribasso.

Segala. Senza sensibile variazione dei prezzo. Ricerche limitate.

Lupini. Sempre in calma.

Castagne. Di qualità migliore e per quantità bastante alle domande, per cui si sostenne ai prezzi seguenti per quintale: l. 16, 17, 19, 20, 21, 22.

Foraggi. *Fieno* abbastanza, e tutto venduto e pagato a pronti.

Paglia poca a prezzi stazionari,

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 28 novembre

Rendita 3 0/0	85 30	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	116 35	Londra	25.22.1/2
Rend. ital.	89.15	Italia	2.1/2
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	100 9/16
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	13.15
» Romane	133.—		

Vienna, 28 novembre

Mobiliare	362.25	Napol. d'oro	9.41 1/—
Lombarde	148.50	Cambio Parigi	47.—
Ferr. Stato	320 25	id. Londra	118.65
Banca nazionale	840.—	Austriaca	78.05

Venezia, 28 novembre

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50
Londra 3 mesi 25.48 — Francese a vista 102.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.48	a 20.50
Bancanote austriache	» 217.50	» 218.—
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Berlino, 28 novembre

Mobiliare	625 50	Lombarde	260.—
Austriache	558.50	Italiane	87.90

Londra, 26 novembre

Inglese	100. 7/6	Spagnuolo	29.1/—
Italiano	88.5/8	Turco	13.1/8

Firenze, 28 novembre.

Nap. d'oro	20.52.1/—	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.49	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102.25	Cred. it. Mob.	905.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	91.50
Banca Naz.	—.—		

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 29 novembre.

Londra 118.70 — Arg. —.— — Nap. 9.41.1/—

Milano, 29 novembre.

Rend. italiana 91.30 — Napoleoni d'oro 20.46

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

28 novembre 1881	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p
Barometro rid. a 0° alto m. 116.01 sul livel. del mare m.m.	752.8	752.5	754.1
Umidità relativa	94	76	94
Stato del Cielo	nebbioso	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	1.1
Vento direz.	calma	S.	calma
Vento vel. c.	0	1	0
Termometro cent.°	9.4	12.1	10.5

Temperatura massima 13.4, minima 6.2
Temperatura minima all'aperto 6.0

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

P. T.

Con contratto notarile la Ditta sociale

L. BOLZICCO E T. CORNELIO

è sciolta.

Il sottoscritto, portando ciò a pubblica notizia, non ommette di invitare ogni ceto di persona a visitare il suo negozio sito in piazza ex S. Giacomo, che per effetto del detto scioglimento della Società va a restare in sua proprietà esclusiva, e che nulla lascia a desiderare per grande assortimento, novità, eleganza e ristrettissimi prezzi.

Udine, 22 novembre 1881.

L. BOLZICCO.

MAGAZZINO MILANESE

aperto da 8 anni

PIAZZA V. E. N. 6 UDINE

AL MASSIMO BUON MERCATO

Ch. Berti di Venezia

avverte la numerosissima clientela che in seguito alla vendita straordinaria *di vestiti fatti* verificatisi come di consueto durante la stagione ne ha aumentato e completato l'assortimento

LISTINO

Makferland misti	L. 29 in più
Collari di stoffa diagonal	» 21 »
Soprabiti di stoffe diverse, panno etc. foderati in flanella ovatati od in pluch velutato	» 24 »
Calzoni d'inverno stoffe novita ultima moda	» 8 »
Gilet	» 2 »
Giacche	» 16 »
Vestiti da bambino	» 12 »
Collari castor ruota perfetta, di tutte le tinte	» 24 »

Il proprietario dirigendo da sè medesimo il proprio negozio e non avendo per consegmenza spese straordinarie avverte esser in caso di vendere la merce al **30 per cento di ribasso.**

Avviso per le famiglie

Vendita vino padovano all'ingrosso da 25 litri in poi, lire 30 all'ettolitro fuori dazio.

Recapito al Magazzino Padovano annesso al Caffè Nuova Stazione, Porta Aquileja.

FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.

SANTA LUCIA ed il NATALE ed il CAPO D'ANNO e L'EPIFANIA?.... Che bei giorni pei nostri graziosi o carissimi bimbi!... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoroso e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato Zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?... Sarebbe peccato, poveretti, che incominciassero fin da piccini a vedere frustranee le loro speranze; e nessuno certo vorrà aver sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finchè ne avete tempo, al negozio e laboratorio **Domenico Bertaccini** *in via Poscolle e in via Mercatovecchio,* dove troverete quanto fa per voi, a *prezzi* modicissimi, e che non temono concorrenza.

Comperate il giuoco di campana e martello.
Comperate il giuoco della pazienza.
Comperate il giuoco degli orologi.
Comperate il giuoco della fortezza.
Comperate il giuoco dei pagliacci ginnastici.
Comperate il giuoco del domino.
Comperate il giuoco della lampada magica.
Comperate il giuoco delle trottole.
Comperate il giuoco delle domande e risposte.
Comperate il giuoco dell'uccellino infallibile.
Comperate il giuoco dei pianoforti.
Comperate il giuoco dei velocipidi.
Comperate i grandiosi giuochi elettrici, in cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway,** la meravigliosa **Giostra,** la stupenda **Fontana,** la sorprendente **Slega,** ed altri ed altri....

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli **DORTA.**

Nei magazzini di Casa Antonio Nardini (fuori porta Pracchiuso) **vendesi** all'ingrosso ed al minuto, *per pronta cassa,* **Legna da fuoco** di diverse qualità, tagliata ad uso stufe. Prezzi da L. 2.80 a L. 3 il quintale, compreso dazio e condotta a domicilio in città e suburbii.

Recapito per ordinazioni presso il sig. **Gaetano Buracchio** alla rivendita privative in via Palladio N. 1 (ex S. Cristoforo) Casa Nardini.

BRONCHITI lente, infreddature, tossi, costipazioni, catarri, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura dello

SCIROPPO DI CATRAME ALLA CODEINA

preparato dai farmacisti Bosero e Sandri Udine.

ANNO III°.

IL DISEGNATORE della ricamatrice

è il più utile *Giornale delle Famiglie, Istituti, Maestre, Ricamatrici, Trinaje e Lavoranti in Biancheria.* Esce due volte al mese, ricco di disegni, spiegazioni, annessi, ecc. Costa sole l. 6 all'anno; con regalo l. 6,30.

Per abbonarsi o per chiedere programma con *saggio gratis,* dirigersi alla *Ditta G. Troise e C.,* via S. Zeno, n. 5, Milano.

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi esposto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

D'affittare: appartamento nella casa in Piazza Vittorio Emanuele (riva del castello) N. 3.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib.	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.35 pom.
» 4.56 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.00 pom.	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 pom.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib.	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

NOTIFICA DEI PREZZI

fatti in questo Comune per gli articoli sottodescritti nella settimana

cioè dal 21 al 26 Novembre 1881.

Prezzo al minuto

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti davanti)	1	40	1	20	1	30	1	10
	Carne di Vitello (quarti di diet.)	1	80	1	50	1	70	1	40
	Carne di Manzo	1	60	1	30	1	48	1	18
	Carne di Vacca	1	40	1	20	1	30	1	10
	Carne di Pecora	1	10	—	—	1	06	—	—
	Carne di Montone	1	10	—	—	1	06	—	—
	Carne di Castrato	1	20	1	10	1	17	1	07
	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di porco fresca	1	75	1	50	1	64	1	39
	Formaggio di Vacca (duro)	3	10	2	90	3	—	2	90
	Formaggio di Vacca (molle)	2	40	2	10	2	30	2	—
	Formaggio di Pecora (duro)	3	—	2	80	2	90	2	70
	Formaggio di Pecora (molle)	2	20	1	95	2	10	1	85
	Formaggio Lodigiano	4	—	—	—	3	90	—	—
	Burro	2	50	2	25	2	42	2	17
	Lardo (fresco senza sale)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lardo (salato)	2	50	2	25	2	25	2	—
	Farina di frum. (1ª qualità)	—	75	—	70	—	73	—	68
	Farina di frum. (2ª qualità)	—	52	—	50	—	50	—	48
	id. di granoturco	—	26	—	22	—	25	—	21
	Pane (1ª qualità)	—	52	—	48	—	50	—	46
	Pane (2ª id.)	—	44	—	—	—	42	—	—
	Paste (1ª id.)	—	78	—	70	—	76	—	68
	Paste (2ª id.)	—	56	—	54	—	54	—	52
	Pomi di terra nuovi	—	—	—	—	—	10	—	—
	Candele di sego	1	80	—	—	1	76	—	—
	id. steariche	2	30	2	25	2	20	2	15
	Lino (Cremonese fino)	—	—	—	—	3	50	2	50
	Lino (Bresciano)	—	—	—	—	2	80	2	80
	Canape pettinato	—	—	—	—	2	—	1	50
	Stoppa	—	—	—	—	1	25	—	85
A dozzina	Uova	—	—	—	—	1	26	1	08
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	2	10	2	—

Prezzo all'ingrosso

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.
Ettolitri	Frumento nuovo	—	—	—	—	21	—	19	50	20	15
	Granoturco vecchio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	» nuovo	—	—	—	—	13	50	10	—	12	06
	Segala nuova	—	—	—	—	14	50	14	—	14	31
	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sorgorosso	—	—	—	—	7	25	5	75	6	41
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (da pillare)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (pillato)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (alpigiani)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (di pianura)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lupini	—	—	—	—	10	80	—	—	10	80
	Castagne	—	—	—	—	22	[illegible]	16	04	17	49
	Riso (1ª qualità)	43	20	43	20	45	04	41	24	—	—
	Riso (2ª »)	35	50	30	40	33	—	28	—	—	—
	Vino (di Provincia)	75	50	45	50	68	—	38	—	—	—
	Vino (di altre provenienze)	51	—	35	—	44	—	28	—	—	—
	Acquavite	90	—	86	—	78	—	74	—	—	—
	Aceto	42	50	27	50	35	—	20	—	—	—
	Olio d'Oliva (1ª qualità)	150	—	140	—	142	80	132	80	—	—
	Olio d'Oliva (2ª id.)	110	—	94	—	102	80	87	80	—	—
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23	—	—
Quintale	Crusca	15	—	—	—	14	60	—	—	—	—
	Fieno	6	70	4	90	6	—	4	20	—	—
	Paglia da foraggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	» da lettiera	3	40	3	70	3	60	3	40	—	—
	Legna (da fuoco forte)	2	35	1	90	2	09	1	64	—	—
	Legna (id. dolce)	1	80	1	65	1	54	1	39	—	—
	Carbone forte	6	85	6	30	6	15	5	70	—	—
	Coke	—	—	—	—	6	—	4	50	—	—
	Carne a peso vivo di Bue	—	—	—	—	64	—	—	—	—	—
	Carne a peso vivo di Vacca	—	—	—	—	54	—	—	—	—	—
	Carne a peso vivo di Vitello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne a peso vivo di Porco	—	—	—	—	103	—	—	—	—	—

MARCO BARDUSCO

Udine via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà

Grande deposito quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

Prezzi ridotti per la carta quadrotta bianca sigata commerciale L. 3,50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7. Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome. Articoli di disegno e di cancelleria.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *«PILLOLE SPECIFICHE» contro le BLENNORRAGIE sì RECENTI che CRONICHE nonchè Specifiche per FACILITARE LE ORINE, necessarie negli stringimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*

DEL PROFESSORE

Dott. LUIGI PORTA

dell'Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. — (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole prof. Porta, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blennorragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in molti casi, *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso secondo l'istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta*. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi

D.re Bazzini *Segretario del Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

«La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono «occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione «ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio «medico, contro rimessa di vaglia postale».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e **Roma**, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei, N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Per le persone affette dall'Ernia

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 - MILANO

30 anni di esercizio.

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor *Zurico*, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « *Guardarsi* dalle contraffazioni le quali mentre non sono « che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il «vero Cinto, sistema *Zurico*, trovasi « solo presso l'inventore a « *Milano*, non essendovi alcun depositario autorizzato alla vendita. Prezzi modici. »

AVVISO INTERESSANTISSIMO

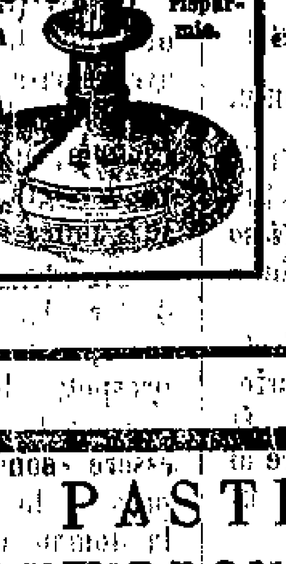
AVVISO INTERESSANTE — ERNIA — ERNIA

AVVISO INTERESSANTE — ERNIA — ERNIA

PRESSO

JACOB E COLMEGNA si eseguisce qualsiasi sorte di lavori Tipografici a prezzi mitissimi.

LUME ECONOMICO A BENZINA



FIAMMA Maggiore della CANDELA STEARICA 90 % di risparmio.

Priv. in tutti gli Stati Sistema Bianchi NÈ FUMO NÈ ODORE Il lucignolo non si consuma mai 12 ore di luce con 10 Cen. di Benzina Guardarsi dalle imitazioni. Pr. Ottone L. 4 — Nickel » 5.50 Agen. per l'Italia S. BIANCHI Padova Si spedisce in ogni Paese.

AVVISI

in 4. pagina

a prezzi

MITISSIMI

PASTIGLIE

ANTIBRONCHITICHE

DE STEFANI

a base di vegetali semplici

8 anni di successo

PREMIATE con più medaglie d'oro e d'argento — PREMIATE con più medaglie d'oro e d'argento

GUARIGIONE RAPIDA

attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la **guarigione rapida** della Tosse, raffredori, irritazioni di petto, mali di gola Bronchitti, Catarri, ecc. ecc.

Esigere la Marca di Fabbrica e la Firma De Stefani.

Vendita da Vittorio nella Farmacia De Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia Francesco Comelli in via Paolo Canciani. — **Scatole da L. 1,20 a C. 60**

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.